

Partecipare

Anno L - Numero 245 - Febbraio 2023

PERIODICO bimestrale d'informazione locale

Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971

Rescaldina



L'EDITORIALE

La redazione di Partecipare desidera ringraziare, a titolo personale ma crediamo in ugual modo a nome della comunità che in tutti questi anni ha potuto contare sulla loro costante vicinanza e professionalità, i Dottori Licordari, Piconi e Sainaghi che con la fine del 2022 hanno concluso l'attività lavorativa e ambulatoriale.

Iniziamo dai ringraziamenti perché ci è parso a vari tratti sia stato riservato un trattamento indecoroso ed irriverente nei confronti dei tre professionisti accomunati dalla stessa professione ovviamente, dalla stessa data di fine attività e da un comunicato della ASST Ovest Milanese che informava i loro assistiti che si sarebbero dovuti rivolgere al servizio di continuità assistenziale fino a data da destinarsi mancando i relativi sostituti; hanno visto passare in secondo piano un normalissimo e sacrosanto diritto di pensionamento maturato indubbiamente dopo tanti anni (35? 40? O Più?), non comunicato all'improvviso ma certamente nel rispetto delle regole contrattuali previste e senza la possibilità di poterne o doverne prevedere la continuità del servizio stesso.

Dal loro primo giorno di meritato riposo, prendiamo il 2 Gennaio perché prima giornata lavorativa del 2023, sembra che tutti quanti si siano dovuti scontrare con la dura realtà dei fatti e cioè mancano medici di base ai quali nessuno ovviamente vorrebbe mai rinunciare. Considerando la difficoltà ad invertire la rotta del nostro sistema paesa, le prime necessarie azioni poste in essere in capo sempre ai soliti noti, i pazienti e i medici in servizio, a cui si è incrementato il numero di assistiti da 1500 a 1800, saranno tempi duri per chi si dovrà spostare nei paesi limitrofi quando possibile e previsto, vedere prolungati oltremodo i tempi di attesa per le visite e le assistenze assicurate dai sempre meno medici in attività ma sempre più oberati.

Chiudiamo quindi con un ulteriore ringraziamento ai medici, quelli in attività, in pensione, volontari, tirocinanti ecc. : grazie di cuore semplicemente perché sappiamo che continuerete ad assisterci come meglio potrete!

Il Comitato di Redazione

Gioebia

Tradizione e cambiamento

Questo è il primo articolo del 2023; scrivo nel mese di gennaio e sono giunti i giorni della Merla, per tradizione i più freddi dell'anno, ma certamente non del secolo! Proprio di tradizione, anzi di tradizioni e di cambiamenti, vorrei parlare.

Non so quanti conoscono le leggende legate ai riti della Merla: sono diverse e ciascuno sceglie quella a sé più cara.

A me piace ricordare quella in cui una merla, bianca come tutti i merli di allora, verso la fine di un inverno tiepido uscì a spasso per la campagna. Incontrò il mese di gennaio e lo prese in giro, sicura che se ne stesse andando per far posto alla primavera. Gennaio, vendicativo, rese alla merla giorni così gelidi che ella si rifugiò in un camino e la fuliggine la tinse di nero, per sempre! Personalmente preferisco questo racconto, che mi ricorda che non è mai finita e che bisogna rimanere seri, composti e concentrati fino all'ultimo istante dell'ultimo giorno. Tuttavia esistono altre storie tradizionali sulla Merla e non vi stupirà sapere che in almeno un paio di queste, per gli stessi motivi dell'essere incauti o sfrontati, la merla è uccisa dal gelo e in alcune versioni l'animale prima di morire, si trasforma addirittura in donna.

Queste favole mi piacciono meno e se dovessi decidere se celebrare il rito contadino della Merla, tramanderei piuttosto la prima versione che non le seconde, che sono portatrici in modo indiretto, anche di suggestioni e significati palesemente meno condivisibili. Noi Rescaldinesi non festeggiamo direttamente la Merla e nemmeno il falò di S. Antonio, altra tradizione dell'Altomilanese, però, ugualmente alla fine di gennaio, ci riuniamo per un altro rito che ha origini contadine e il senso di racconta-

re il superamento del freddo invernato: è un rito un po' diffuso ovunque in Piemonte e Lombardia e si identifica con antichissime leggende legate alla Giobbia o Gioebia o Giobbiana, la strega dell'inverno.

Il Sindaco - Gilles Ielo

L'articolo prosegue a pagina 2



Indice

GIOEBIA

PAG. 2

IL COMUNE
INFORMA

PAG. 3

LETTERE

PAG. 5

SCUOLA

PAG. 8

POLITICHE IN
CITTÀ

PAG. 11

SOCIALE

PAG. 15

AVVISO

Le copie di **Partecipare** prelevate presso i bar e le edicole non vanno restituite ai rispettivi esercenti per questioni igienico sanitarie relative al Covid - 19.

Partecipare
Rescaldina

Numero 245 - Febbraio 2023

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n.246

Direttore responsabile: **Attilio Mattioni**

Coordinatore redazionale: **Matteo Pezzoni**

Comitato di Redazione: **Adriana Biaggi, Alberto Frattini, Matteo Malacrida, Alessandro Pettinicchio**

Sostituti: **Marianna Bertolazzi, Anita Boboni, Matteo Moschetto, Alessandro Cattaneo**

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e pubblicazione : **Libere Edizioni S.r.l. - Via I Maggio 11 - 21020 Monvalle (VA)**

La tiratura del numero è stata di **6.300** copie

Lascia qui il tuo articolo per

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale

Gli articoli possono essere spediti anche a questa

e-mail: **partecipare@comune.rescaldina.mi.it**

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte) e vanno inviati in formato Word (o altro formato modificabile; le foto vanno inviate in formato Jpeg ma comunque non 'incollate' nei file di testo

- Le lettere devono essere firmate

- **TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME PERVENUTO**

Per questo numero sono pervenuti 21 articoli/contenuti, di cui 21 pubblicati.

Scadenza presentazione articoli anno 2023

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli

Lunedì 20 marzo 2023
Lunedì 22 maggio 2023
Lunedì 11 settembre 2023
Lunedì 20 novembre 2023

Riunione CDR

Sabato 25 marzo 2023
Sabato 27 maggio 2023
Sabato 16 settembre 2023
Sabato 25 novembre 2023

Gioebia: tradizione e cambiamento

Anche qui, le leggende che sostengono il rito sono davvero tante e ricche di sfaccettature, mutate nel tempo.

Partendo dalle realtà contadine, in ogni Comune serpeggia poi una storia particolare: per alcuni la strega presentandosi nelle ultime notti di freddo, viene ingannata con uno stratagemma e invitata a consumare un grande pentolone di risotto e luganiga, servito con un minuscolo cucchiaino. La strega si attarda così fino alle prime luci dell'alba e il primo raggio di sole la colpisce mortalmente.

Per altri, invece, è una castellana che ha tradito i concittadini facendo entrare il nemico e per altri ancora il rito fu introdotto per stigmatizzare "la cattiveria nei cortili e il concubinaggio diffuso in paese", giustificando il pupazzo donna "perché la donna è adescatrice".

A questi ed altri racconti è affidata una morale ormai indivisibile ma che si è affacciata nella tradizione, perché in quel tempo, forse, era necessaria ma oggi per fortuna non lo è più.

A me, oggi, dato quello che sappiamo del mondo, non sembra valido richiamare il rogo di una donna neanche se strega, avendo per altro, da sempre simpatia per le streghe, molte delle quali, orrendamente giustiziate sappiamo ora essere state solo donne di cultura, ricercatrici, erboriste o semplicemente persone indipendenti. Ma se anche volessimo dimenticare il fantoccio sul rogo, se volessimo incontrarci per bruciare una catasta di legna in senso rituale, per disfarci di cattivi anni, di malanni, di freddi inverni, anche qui saremmo chiamati a scegliere quale tradizione è oggi la più giusta per noi.

La prima riflessione in generale è sulla re-

sponsabilità che tutti noi oggi sappiamo di avere nei confronti del clima e dei suoi cambiamenti: non dobbiamo sembrare ciechi nel continuare un rito che parla del passaggio di un clima che noi stessi abbiamo ormai compromesso.

Scacciamo un inverno che in un qualche modo abbiamo già scacciato, modificando gli ecosistemi. Dobbiamo avere coscienza, pur salvaguardando la bellezza dei riti sociali, di che cosa festeggiamo e di cosa vogliamo significare rispetto al tempo e al luogo che viviamo.

Bisogna sapere infatti che la legge regola i fuochi come quelli dei camini domestici e disciplina soprattutto i valori limite di inquinanti presenti nell'aria.

Tuttavia viene data al Sindaco la facoltà di autorizzare falò tradizionali o riti simili, derogando appunto quei valori che sono i limiti riferiti al danno procurato alla salute delle persone e all'ambiente. Sapendo quello che sappiamo, mi sono chiesto quanto sia giusto concederci un giorno di incanto in cui torniamo bambini di fronte al fuoco, che, a proposito di bellezza del rito, è uno dei più affascinanti senza alcun dubbio alcuno e scrollare le spalle riguardo alla condanna, che riguarda i nostri bambini per primi, di un'aria sempre più insalubre e irrespirabile.

Mi sono chiesto quindi se questo potere, che io sento e chiamo responsabilità di scelta, sia davvero prerogativa del solo Sindaco o se non debba essere invece condiviso da tutti i cittadini, ragionato con coscienza, una coscienza collettiva che nell'onorare la sua tradizione, celebra anche l'essere, tutti insieme, nel qui e nell'ora.

Per questo ho scelto di suggerire e condividere con Pro Loco la necessità di una riflessione in merito alla tradizione e di ragionare su un nuovo percorso fatto anche di momenti di narrazione e riflessione.

Ho ritenuto fondamentale iniziare a testimoniare e registrare la conoscenza, il sentimento e l'opinione dei Rescaldinesi sul tema: proporre qualcosa di nuovo, oggi complementare e che potrebbe poi chissà, un giorno diventare alternativo. La musica, sopra ogni altra cosa, mi sem-



bra possa sostituirsi in maniera stupenda al fuoco, perché essa ne ha la stessa forza e splendore.

Trovarci per celebrare un rito, non solo per accendere il rogo e cucinare, ma anche per ballare, suonare, cantare, tutti insieme, come comunità coesa e partecipe. Forse abbiamo dimenticato che nel rito originario della Gioebia sono previsti schiamazzi, rumori di pentole percosse, bande musicali: è un modo per far festa e insieme un ulteriore scongiuro al silenzio e alla solitudine, all'inverno, quello interiore.

Ho chiesto alla Pro Loco e a molti altri amici, tra i quali quelli del Corpo Musicale 'Santa Cecilia 1922', di avviare e condividere fin da quest'anno questa ri-

flessione.

Un cambiamento così importante però non si può imporre, né forzare a scegliere una via che non sia sentita e condivisa. La tradizione però, come abbiamo detto non è solo quanto si è sempre fatto ma è anche e soprattutto quanto viene tramandato.

Vi chiedo quindi, di maturare insieme questo passaggio nei prossimi anni, perché tanto dobbiamo ai nostri figli e per un mondo migliore.

*Il Sindaco
Gilles Ielo*



Ecocalendario 2023



Versione aggiornata



Si informa la cittadinanza che è disponibile gratuitamente l'ECOCALENDARIO 2023.

L'ECOCALENDARIO 2023 è stato distribuito porta a porta a tutta la cittadinanza tramite le cassette postali. Nel caso in cui un'utenza non l'avesse ricevuto nella cassetta della posta, potrà trovarne copie cartacee gratuite presso:

- il palazzo comunale (Piazza Chiesa 15, all'ingresso al piano terra);
- lo Sportello Igiene Urbana di via Tintoretto (1° piano);
- la Biblioteca comunale.

È altresì sempre possibile visionare e scaricare la versione digitale (pdf) dell'ECOCALENDARIO 2023 dal sito internet comunale <http://www.comune.rescaldina.mi.it/news/47/99/4123/> seguendo il seguente percorso: Home » Aree Tematiche » Igiene Urbana » ECOCALENDARIO 2023

L'ECOCALENDARIO 2023 riassume tutte le regole per una corretta gestione dei rifiuti nel Comune di Rescaldina e

indica inoltre alcune buone pratiche ed informazioni per gestire in modo responsabile ed eco-sostenibile la propria impronta ambientale sul nostro pianeta.

Si informa inoltre che da febbraio 2023 è disponibile una versione aggiornata dell'eco-calendario 2023, che presenta sulla copertina la dicitura "Versione aggiornata" e contiene modifiche solo rispetto ai conferimenti relativi alle festività del 1° maggio, 15 agosto e 25 dicembre 2023. Si invita la cittadinanza ad utilizzare la versione aggiornata dell'eco-calendario 2023 e a tenere in considerazione le modifiche dei conferimenti relativi alle festività del 1° maggio, 15 agosto e 25 dicembre 2023 come indicati nelle immagini allegate.

Buona raccolta differenziata a tutti!

Daniel Schiesaro
Consigliere delegato all'igiene urbana
Comune di Rescaldina

Comune di RESCALDINA Aemme Linea Ambiente

RACCOLTA DIFFERENZIATA 2023

MAGGIO 2023

| | RESCALDINA | RESCALDA |
|--------------|------------|----------|
| 01 Lunedì | | |
| 02 Martedì | ♻️ 🗑️ 📄 | ♻️ |
| 03 Mercoledì | ♻️ 🗑️ | ♻️ 📄 |

LEGENDA

| | | |
|----------------------|-------------|--------------|
| ♻️ UMIDO | ♻️ SECCO | ♻️ CARTA |
| ♻️ VETRO E ALLUMINIO | ♻️ PLASTICA | ♻️ PANNOLINI |

Comune di RESCALDINA Aemme Linea Ambiente

RACCOLTA DIFFERENZIATA 2023

AGOSTO 2023

| | RESCALDINA | RESCALDA |
|--------------|------------|----------|
| 12 Sabato | ♻️ | |
| 13 Domenica | ♻️ 🗑️ 📄 | ♻️ |
| 14 Lunedì | ♻️ 🗑️ 📄 | ♻️ |
| 15 Martedì | ♻️ 🗑️ | ♻️ 📄 |
| 16 Mercoledì | ♻️ 🗑️ | ♻️ 📄 |

Quanto costa l'acqua alla casa dell'acqua?
5 centesimi al litro, sia naturale che gasata.

Consumare l'acqua entro 48 ore dall'apertura:

Comune di RESCALDINA Aemme Linea Ambiente

RACCOLTA DIFFERENZIATA 2023

DICEMBRE 2023

| | RESCALDINA | RESCALDA |
|--------------|------------|----------|
| 12 Martedì | ♻️ 🗑️ | ♻️ |
| 13 Mercoledì | ♻️ 🗑️ | ♻️ 🗑️ |
| 14 Giovedì | ♻️ | ♻️ 🗑️ |
| 15 Venerdì | ♻️ | ♻️ 🗑️ 📄 |
| 16 Sabato | ♻️ | |
| 17 Domenica | | |
| 18 Lunedì | ♻️ | |
| 19 Martedì | ♻️ 🗑️ | ♻️ |
| 20 Mercoledì | ♻️ 🗑️ | ♻️ 🗑️ |
| 21 Giovedì | ♻️ | ♻️ 🗑️ |
| 22 Venerdì | ♻️ | ♻️ 🗑️ 📄 |
| 23 Sabato | ♻️ | |
| 24 Domenica | | |
| 25 Lunedì | ♻️ 🗑️ | ♻️ |
| 26 Martedì | ♻️ 🗑️ | ♻️ |
| 27 Mercoledì | ♻️ 🗑️ | ♻️ 🗑️ |
| 28 Giovedì | ♻️ | ♻️ 🗑️ |

ORARI UTENZE DOMESTICHE:
Dal 1° ottobre al 31 marzo:
Martedì giovedì sabato: 9.00 - 11.45 / 14.00 - 16.45
Venerdì: 14.00 - 16.45 e Domenica: 9.00 - 11.45
Dal 1° aprile al 30 settembre:
Martedì-giovedì-sabato: 9.00 - 11.45 / 15.00 - 17.45
Venerdì: 15.00 - 17.45 e Domenica: 9.00 - 11.45

ORARI UTENZE NON DOMESTICHE:
Dal 1° ottobre al 31 marzo:
solo il lunedì 9.00 - 11.45 / 14.00 - 16.45
Dal 1° aprile al 30 settembre:
solo il lunedì 9.00 - 11.45 / 15.00 - 17.45

COSA NON SI PUÒ PORTARE:
- sacchi grigi con rifiuti indifferenziati,
- sacchi gialli contenenti plastica,
- sacchetti con umido domestico.

COSA SI PUÒ PORTARE:
- vetro e alluminio,
- metallo (ferro, acciaio, ecc.),
- carta e cartone,
- rifiuti ingombranti,
- materiali inerti (sassi, piatti, tazzine, ecc.),
- scarti vegetali (erba, foglie, rami),
- legno,
- olii vegetali, animali e minerali,
- frigoriferi e congelatori,
- cartucce - toner esausti,
- batterie, pile e accumulatori al piombo esausti,
- componenti elettronici,
- vernici,
- televisori e monitor,
- lampadine e lampade a neon,
- farmaci scaduti.

SPURGO ALZATI

SMALTIMENTO MACERIE E CARTONGESSO

RESCALDINA (MI) - Cell. 338.5214782 - www.spurgoalzati.com

Il comune informa



OGNI COSA HA IL SUO POSTO
DAL 1° GENNAIO 2023
 cambiano le modalità di raccolta dei rifiuti e parte la nuova campagna per il miglioramento della Raccolta Differenziata

RACCOLTA DIFFERENZIATA 2023

OGNI COSA HA IL SUO POSTO
DAL 1° GENNAIO 2023

| SERVIZI | LUNEDÌ | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | ENERGÌ | SABATO |
|---------------------------------------|------------|------------|------------|------------|--------------------------|------------|
| INDIFFERENZIATO sacco grigio con chip | | Rescaldina | Rescaldina | | | |
| PANNOLINI sacco azzurro | | Rescaldina | Rescaldina | | Rescaldina Rescaldina | |
| UMIDO mastello marrone | Rescaldina | Rescaldina | | Rescaldina | Rescaldina | |
| VETRO/ALLUMINIO mastello verde | | | Rescaldina | Rescaldina | | |
| PLASTICA sacco giallo | | | Rescaldina | Rescaldina | | |
| CARTA sfusa o mastello blu | | | | | Rescaldina | Rescaldina |

- CAMBIANO I GIORNI** di raccolta dei rifiuti
- VETRO E ALLUMINIO:** dovrà essere esposto in nuovi mastelli/cassonetti di colore **VERDE**
- CARTA:** gli attuali mastelli/cassonetti **BLU** per il vetro dovranno essere utilizzati **SOLO PER LA CARTA**
- CONDOMINI:** cassonetti condominiali obbligatori oltre le 6 unità abitative

RACCOLTA DIFFERENZIATA 2023

Studio COLOMBO AIROLDI
 Servizi Professionali dal 1972
 Dottori Commercialisti - Avvocati Associati

*Dr. Paolo Colombo
 Avv. Alessandra Airolai*

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

- **Contabilità**
- **Consulenza Società**
- **Dichiarazione dei redditi**
- **Consulenza Fiscale**
- **Separazioni e divorzi**

Flessibilità, professionalità e competenze specifiche sono gli elementi che contraddistinguono il nostro Studio per le attività di consulenza e assistenza contabile.

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 11 - 20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

www.studiocolai.it

“I funghetti pelosi”

Le cacche dei cani sui marciapiedi, sintomo di un'inciviltà che non demorde



“Nonno, guarda che bei funghetti pelosi”. Enrico indica qualcosa nella piccola aiuola che circonda uno dei tigli di viale

Vittorio Veneto.

Osservo con attenzione quei cosini chiari e lanuginosi, ma il responso è inequivocabile: “Sono cacche di cani”.

“Come mai?” domanda sorpreso. “Purtroppo alcuni padroni non le raccolgono e le lasciano per strada”. “Come mai?” insiste. “Sono sporcaccioni” concludo lapidario.

Proseguiamo per il viale, i giardinetti non sono lontani. Gli alberi ci sfilano accanto e, incredibile, ognuno ha il suo regalino ben posizionato ai suoi piedi. Non uno sfugge all'affronto, al suo destino di taglio sfigato. Nessuno è stato tralasciato, né trascurato.

Chissà perché gli escrementi canini, in questa fredda mattina di fine anno, si sono camuffati e trasformati pudicamente in ninnoli pelosi, solleticando la fervida e sconfinata immaginazione di un bambino di tre anni. Bizzarrie meteorologiche, il gelo, lo sbalzo termico, la brina, chi lo sa.

Ma c'è una pianta che fa eccezione: non è in compagnia, come tutte le altre, di una deiezione, bensì di un sacchetto che la contiene.

Nella categoria dei ‘sozzoni’ ci sono infatti quelli che, preso atto del bisognino fatto dal loro amico a quattro zampe, tirano dritti senza alcun ritegno o vergogna. Ma ci sono anche quelli che si stanno redimendo. Fanno il primo passo, quello più penoso e arduo: raccogliere il frutto della bestiola e inserirlo nel contenitore di plastica. Invece l'operazione più semplice, chissà perché, non gli riesce proprio. Eppure basterebbe così poco per depositare il ‘cadeau’ nel primo cestino della spazzatura.

Passiamo davanti allo studio della veterinaria. Di fronte, un cartello, con disegnato un cane col cappello a cilindro e papillon, recita: “Lui è un signore, il maleducato è chi non raccoglie”. Non è l'unico, fioriscono appelli esasperati appesi ai cancelli, ai portoni, alle edicole. Su una

recinzione si legge: “Vergogna schifosi, la cacca dei vostri cani tenetela a casa vostra”. Siamo quasi arrivati ai giardinetti. Enrico accelera. Lo fermo. “Attento!”.

Questa volta non c'è alcun dubbio sull'identificazione. Non è un funghetto peloso, ma una ciambella marroncina, appena sfornata.

Con circospezione slarghiamo. Tiro un sospiro di sollievo: dall'imbrattamento delle suole, per oggi, ci siamo salvati.

Ettore Gasparri



Per il nostro caro Pietro Deservi

Oggi è un giorno triste per i tuoi familiari per i tuoi parenti e per i tuoi amici

Si dovrebbe piangere, ma Tu non lo vorresti

Tu hai sempre portato l'allegria in ogni luogo in cui sei stato e in tutte le persone che hai incontrato

La spontaneità e la sincerità erano la tua identità E, da oggi, il tuo sorriso splenderà anche in Paradiso

Ciao, caro amico

Rescaldina, 24 dicembre 2022

Gruppo Lega Rescaldina

O.F. MASCETTI SRL

Onoranze Funebri Mascetti

Via Cesare Battisti 12 Rescaldina

Tel. 0331576265 Reperibilità 24 h

Sala del Commiato

La voce di Rescalda: il servizio degli animali

Da tempi immemorabili esiste e permane la convinzione che gli animali siano stati creati per essere asserviti all'uomo. A parer mio si tratta di una falsa convinzione, si tratta addirittura di un atavismo dovuto a interpretazioni errate degli antichi testi sacri. Ben consapevole di poter suscitare arrabbiature e contestazioni voglio dire, e me ne prendo tutta la responsabilità, che gli animali hanno una precisa collocazione nella Creazione, hanno una loro sacra funzione, dignità, diritti e doveri davanti al Creatore proprio come noi e non sono stati creati esclusivamente per servire l'uomo, il quale li sottomette con la paura e il terrore, con le uccisioni, la crudeltà, i maltrattamenti e il disprezzo. È vero che gli animali hanno anche la funzione di aiutare l'uomo nelle sue fatiche e necessità vitali fino al punto di sacrificarsi offrendo la loro carne per il suo sostentamento. Ma questo sacrificio ha un carattere rituale che ben pochi sono in grado di comprendere; soltanto i più evoluti sono in grado di farlo e, a quei livelli evolutivi così alti non si uccidono gli animali e non si mangia la loro carne. Con l'andar del tempo i termini "servizio" e "sacrificio" hanno perso gran parte del loro significato. L'azione sacra incondizionata dell'offerta di sé agli altri e alla vita è il servizio, mentre l'offerta

incondizionata di sé al Divino è il sacrificio. Queste sono leggi universali indiscutibili per chi ci crede e anche per chi non ci crede. A questo punto potrà risultare incredibile il fatto che gli animali sono amici dell'uomo perché sono al servizio della Creazione Divina e si sacrificano in nome della Volontà Divina, inoltre sono in armonia con le leggi naturali e, a modo loro, "conoscono" la saggezza della Natura e ne partecipano.

Nel nostro territorio ci sono soprattutto animali domestici, ma anche quelli selvatici, che sono pochissimi e sempre meno in quantità perché vengono usualmente uccisi "per sport". Qui sono in molti ad amare gli animali; altri li considerano un vanto personale per la loro bellezza, altri ancora sono costantemente preoccupati con un attaccamento esagerato che assomiglia molto a una fobia; altri invece li vedono solo come un fastidio, per cui li maltrattano e li mettono in condizioni di invivibilità. Personalmente trovo molto curioso il fatto che ha provare questo fastidio siano soprattutto le cosiddette "persone per bene", amanti dell'ordine e della pulizia, di regole e leggi che sono soltanto a favore dell'uomo e delle sue abitudini così "umane" e così contrarie ad una naturalità che non è ancora abbastanza "umanizzata". I miei nonni, in certe occasioni mi dicevano: "Chi non vuol

bene agli animali, non vuol bene neanche agli uomini.", e non posso dar loro torto. I saggi Indiani americani dicono che ci siamo scollegati dalla Terra e dalla Natura e che, se vogliamo sopravvivere, dobbiamo assolutamente ricollegarci e anche piuttosto velocemente, ma questa, che è una strana teoria per la maggior parte delle persone, viene usualmente ridicolizzata in favore di scientificità che ci stanno portando a nuove e discutibili "soluzioni alimentari".

"I Viaggiatori dei Piani Alti", Personaggi molto evoluti spiritualmente, hanno detto cose molto importanti sugli animali: "E Gesù disse loro: In verità vi dico che coloro che prendono i benefici che si ottengono offendendo una delle creature di Dio non possono essere giusti: né possono toccare cose sante, o insegnare i misteri del regno, le cui mani sono macchiate di sangue, o le cui bocche sono contaminate dalla carne. – Beati coloro che osservano questa legge, poiché Dio si manifesta in tutte le creature. Tutte le creature vivono in Dio e Dio è nascosto in loro. – In verità vi dico, per questo fine sono venuto nel mondo, per eliminare tutte le offerte di sangue, e il mangiare della carne delle bestie e degli uccelli che sono uccisi. (Vangelo dei Santi Dodici)". "E tutte le creature che sono sotto il cielo, ciascuna secondo la sua natura, servono,

conoscono e obbediscono al loro Creatore meglio di te. E nemmeno i demoni crocifissero Cristo, ma voi insieme a loro lo avete crocifisso e anche ora lo crocifiggete dilettrandovi nei vizi e nei peccati! – Sì, sono in tutte le creature e tutte le creature sono in me. In tutte le loro gioie mi rallegro, in tutte le loro sofferenze sono afflitto. Pertanto vi dico: siate gentili gli uni con gli altri e con tutte le creature di Dio. (San Francesco d'Assisi)". "Acquista animali in cattività e dai loro la libertà. Com'è lodevole l'astinenza che fa a meno del macellaio! Mentre cammini fai attenzione ai vermi e alle formiche. Siate cauti con il fuoco e non date alle fiamme boschi o foreste di montagna. Non andate in montagna per catturare uccelli con le reti, né in acqua per avvelenare pesci e pesciolioni. Non macellare il bue che ara il tuo campo. (Taoismo – Trattato della via tranquilla)".

È ben ardua impresa contestare le parole di questi personaggi! Per quanto riguarda il nostro atteggiamento nei confronti degli animali, ritengo personalmente che si possa soltanto dire: "Che ognuno si prenda le proprie responsabilità!"

*Paolo Raimondi
Alleanza Casa Rescalda*

Franco Battiato

Il documento film sulla carriera e la vita



Di Franco Battiato abbiamo già parlato in precedenti articoli, ma la poliedrica attività del cantautore avvince sempre l'interesse del pubblico promuovendo un intrecciarsi di articoli, libri, documentari e testimonianze varie a ricordare la sua originalità. Di recente al teatro Sant'Anna di Busto Arzizio è stato presentato il documentario film "Io chi sono? in viaggio con Battiato" del regista Lino Pinna. Un lavoro diviso in quattro parti dedicate alla carriera e all'evoluzione artistica del musicista siciliano scomparso il 18 maggio 2021. Conclusa la proiezione, la performance della ballerina-coreografa Elena Lago e a seguire un mo-

nologo dell'attore-regista Paolo Raimondi. Conclude le due esibizioni, ecco entrare in scena Renato Franchi "and his band" con la partecipazione di Gianfranco D'Adda, storico batterista di Battiato. Nel repertorio della band testi di Franco Battiato e qualche pezzo di propria produzione. Tra il pubblico anche Filippo Destrieri, per molti anni alle tastiere ad accompagnare le canzoni dell'artista.

Il documentario film di Lino Pinna ripercorre il "viaggio" del Battiato giovane emigrato della Sicilia, l'incontro con Giorgio Gaber e Ombretta Colli, suoi primi mentori, il suo periodo Rescaldinese, le prime sperimentazioni, l'incontro con le filosofie

orientali e infine il ritorno in Sicilia per le nuove esperienze allargate alla pittura e al cinema. Un documentario approfondito e intrigante che ha raccolto l'approvazione del folto pubblico e che merita di essere visto. Ovazioni alla fine dello spettacolo per la band di Renato Franchi, con tutti i musicisti in piedi ad accogliere l'abbraccio e gli applausi del pubblico.

Angelo Mocchetti



Tutti i colori della musica

ArcEnCiel Ensemble, ovvero un Insieme Arcobaleno di musicisti. Musicisti che provengono da alcune bande della nostra zona, che studiano al conservatorio, che suonano da professionisti o per il piacere di suonare insieme. Musicisti giovani e meno giovani.

Insomma: un vero e proprio ArcEnCiel Ensemble, colorato entusiasta e desideroso di far sentire la propria musica, diretti da Silvia Landonio, giovane musicista rescaldinese che studia al Conservatorio di Gallarate e che si occupa anche degli arrangiamenti. Siamo nati per supportare con la nostra musica la manifestazione "BAMBINI E DONNE gridano PACE!" organizzata dall'Associazione Articolonove nel "Giardino Anna Mozzoni" in via Bossi L'8 maggio 2022.

L'esperienza è stata interessante e gradita dalle persone che hanno partecipato all'iniziativa, e così abbiamo deciso di continuare, in collaborazione con il Comune di Rescaldina, con un concerto nel mese di luglio presso l'anfiteatro di via Pace e, poi, a novembre, in Auditorium per un concerto "Per la Pace e contro la violenza sulle don-

ne", e a dicembre un concerto di Auguri e poi, quest'anno, il 28 gennaio 2023, il concerto "Per non dimenticare" in collaborazione anche con l'ANPI di Rescaldina e con la partecipazione degli attori della Compagnia GREX e dei musicisti del Davide Speranza Trio.

ArcEnCiel Ensemble è dunque un momento di incontro culturale tra musicisti e con il pubblico, la nostra proposta musicale con brani che vanno dal rock al pop, dal classico alle musiche da film ecc., varia a seconda del contesto in cui ci esibiamo, ed è sempre accompagnata da testi che sottolineano le tematiche del concerto.

Abbiamo in programma altri concerti quest'anno: per la Giornata della donna, un Concerto Itinerante lungo le piste ciclabili del paese, un concerto il 2 giugno per la Festa della Repubblica, per l'Estate e poi ancora nel prossimo autunno...

Sempre in collaborazione con il Comune di Rescaldina e, di volta in volta, con le Associazioni interessate.

Attualmente la nostra sala prove è in Villa Rusconi, a Rescaldina.

Il nostro organico, al momento, è composto da 34 musicisti, prevalentemente fiati con l'innesto di chitarra, basso, tastiera, batteria, percussioni e due cantanti.

Ma siamo alla ricerca di altri musicisti e cantanti che vogliano condividere con noi questa bella esperienza. Vorremmo consolidare la nostra sezione fiati e aggiungere altri colori con una sezione di archi (violini, viole, violoncelli...).

Per cui, se c'è qualche musicista e cantante che vuole aggiungere il suo colore alla nostra musica, si faccia avanti.

Potete inviarci i vostri video o audio o contattarci via mail a: arcenciensemble@gmail.com, oppure sulla nostra pagina Facebook.

ArcEnCiel Ensemble



Libriamoci (La prima volta del nostro Istituto)

La prima iniziativa della neocostituita Commissione Biblioteche dell'Istituto Comprensivo Manzoni è stata Libriamoci, una grande festa che coinvolge in Italia e all'estero centinaia di scuole di ogni ordine e grado, dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado, nella quale sono protagonisti i libri, i lettori e la lettura ad alta voce. La campagna nazionale si è svolta dal 14 al 19 novembre 2022, il progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura, e dal Ministero

per l'Istruzione, è arrivato alla nona edizione, l'obiettivo principale è di diffondere il piacere della lettura.

L'ascolto, la partecipazione attiva, l'incontro tra generazioni, il coinvolgimento di volontari sono stati fondamentali per portare a bambini e ragazzi del nostro istituto i libri che li hanno divertiti, affascinati, fatti sognare e che hanno accresciuto il loro amore per la lettura.

Hanno risposto all'invito a diventare 'lettori volontari' per le tre Scuole dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola

Secondaria, oltre venti adulti, tra maestre in pensione e in servizio, mamme, papà ed una nonna, oltre all'intera IVB della Scuola Primaria. Ognuno si è reso disponibile a leggere in una o più classi e sezioni, ma non ha portato solo libri, ma anche qualcosa di sé, dei suoi interessi, delle sue preferenze, del suo vissuto. La bibliografia è stata varia: dai racconti di yoga per i piccoli ai miti per i più grandi, da Momo di Michael Ende a Federico di Leo Lionni, dal Piccolo Bruco Maisazio in francese a Elmer l'elefante variopinto.

Ringraziamo tutti i volontari per essere entrati nelle nostre scuole e per aver contribuito a portare avanti qualcosa in cui crediamo profondamente, l'importanza della lettura ricreativa per la crescita, perché la lettura fa bene, aumenta l'autostima, migliora le abilità comunicative e la capacità di comprendere sé stessi e gli altri. Vi aspettiamo ancora il prossimo anno!

E. M.
Ref. Comm. Bibl.

Cos'è Libriamoci?



del libro che vi ha letto?

1. Ci è piaciuto il leggio di Cesare.

Io mi sono immaginata Momo con le code e il vestito rosso (Ilenia), per me ha i capelli sciolti, un vestito blu e le scarpe rosse (Silvia), secondo me ha i capelli biondi, è simpatica e mangia la pasta al pesto (Furio), io la immagino castana, con i capelli sciolti, la maglietta sfumata blu e viola, le scarpe nere con i lacci bianchi e porta una borsa. Ha una vita interessante! Mi sa che ho descritto me stesso! Forse mi sento un po' Momo.... (Davide). Io me la immagino bionda con gli occhi azzurri, le scarpe bianche, il vestito rosa, la borsa e il portafoglio (Sofia). Non mi sono immaginato Momo ma Beppo Spazzino, uno gnomo con un cappello rosso e una scopa alta (Ettore), anche a me è piaciuto Beppo Spazzino, con la scopa alta così. (Mattia)

2. 'La chenille qui fait des trous' ci è piaciuto perché è un libro in francese e perché è una storia già conosciuta. (Oscar e Arianna)

3. 'Oh com'è bella Panama' ci è piaciuto perché parlava del paese di Panama (Furio, Sofia, Noemi), che è un paese che non abbiamo mai conosciuto, e poi ci è piaciuto che Panama odorava di banana e perché alla fine i protagonisti hanno ritrovato la loro casa (Mattia), anche perché è illustrato ed è un libro di avventura (Francesco), a me è piaciuto perché i protagonisti hanno ritrovato la loro casa e l'hanno rinnovata (Ilenia).

4. Il libro che ci ha letto Vittorina parlava di guerra, mi è piaciuto 'Ina la formica dell'alfabeto' perché quando si è svegliata hanno festeggiato, perché avevano fatto amicizia con Ina. (Sofia e Yara) Abbiamo disegnato le lettere a forma di animali,

per esempio la S era un serpente, la I un bruco (Ilenia), la B una farfalla, la O una coccinella...

Ci siamo divertiti tanto! (Michela)

I bambini della IA della scuola primaria A. Manzoni



Libriamoci è la settimana dei libri, che li leggiamo tutti insieme in un cerchio, leggono i più grandi per i più piccoli. (Ilenia)

Cosa vi è piaciuto di più di ogni lettore e

Il leggio (l'arma segreta)

Libriamoci dalla parte dei lettori

“Ho trovato preziosa l'occasione di poter leggere un libro nella classe di mio figlio. Mi sono sempre fatta prendere dagli impegni lavorativi e dalla quotidianità da non avere mai avuto tempo in precedenza di aderire a queste iniziative. Questa volta l'essere riuscita a ritagliarmi del tempo per fare questa esperienza ha reso felice soprattutto me, e se potrò la ripeterò in futuro. Trovo poi che l'iniziativa sia molto utile, leggere ai bambini quanti più libri possibili è il miglior modo per stimolare la loro fantasia, per permettergli di conoscere il mondo e, talvolta, anche uno strumento importante per affrontare temi più complessi e difficili. Rispetto a quando ero bambina io, c'è molta più attenzione a certi temi, anche nella letteratura per i bambini, grazie a questo, si possono trovare libri che aiutano molto anche noi genitori ad introdurre argomenti che potremmo avere difficoltà ad affrontare con i nostri figli. Detto questo aggiungo che è stata stupenda l'accoglienza che i bimbi mi hanno riservato e credo che ogni genitore dovrebbe provare questa bella esperienza, loro sanno sempre

come ricambiare il tempo che gli dedichiamo”.

Cinzia, mamma di Enea

“È stato un bellissimo progetto, un bel momento per stare insieme ai bimbi, che sono stati molto attenti e si sono appassionati alla storia, per loro dopo 2 anni di pandemia una cosa nuova e piacevole avere nella loro classe genitori, zii, nonni. Sono stati molto contenti, e vederli così entusiasti è stato davvero bello. Una cosa che mi piacerebbe rifare.”

Elisa, mamma di Diego

“Ma si.. che sarà mai leggere una storia a dei bambini..”

Aderendo al progetto “libriamoci”, con altri volontari mi sono reso disponibile per leggere dei brani ai bambini di prima e quinta elementare della scuola Manzoni di Rescalda. Ho scelto storie semplici e molto differenti tra loro che parlano di amicizia, del concetto di tempo, dell'importanza della famiglia e di pace. Varcando la porta di ingresso della scuola (oltre ai ricordi d'infanzia) ecco che emergono i primi dubbi: “ce la farò? Quelli che ho scelto non sono brani scritti espressamente per bambini di sei e dieci anni.. forse

ho sbagliato”

Ormai è tardi per cambiare. Entro in classe. I bambini mi attendevano e vengo accolto con entusiasmo. Apro il leggio (un'arma segreta che mi è stata di aiuto per creare la giusta atmosfera ed attirare ulteriormente l'attenzione dei bambini, in particolare quelli di prima elementare), dico due parole di presentazione e.. si parte con la lettura! Parola dopo parola i brani scivolano via. Ben presto, però, mi accorgo che non sono semplicemente “io” a leggere delle storie: sono i bambini che con la loro partecipazione fatta di sguardi, espressioni e domande spontanee le chiamano a sé. Non è la prima volta che leggo in pubblico e non è la prima volta che leggo questi brani, ma è la prima volta che li leggo a dei bambini e, grazie a loro, colgo nelle storie degli aspetti che non avevo mai considerato e ne vengo coinvolto in modo nuovo, profondo. Provo delle emozioni che non avevo mai sentito e che decido di non nascondere. Ancora una volta ho imparato qualcosa. Grazie bambini, grazie insegnanti. Grazie scuola.

Cesare, papà di Ettore e Pietro



Ognuno di noi ha un tallone d'Achille

Libriamoci dalla parte dei lettori

Ci sono sguardi che mi colpiscono, che mi emozionano, ci sono occhi che non si dimenticano facilmente. Sono gli occhi dei ragazzi che scoprono per la prima volta il piacere di conoscere. Mi è capitato di vedere tanti occhi meravigliati in occasione di Libriamoci, una bellissima esperienza di lettura ad alta voce nelle classi medie di Rescalda.

Sono entrato in aula accolto dalla professoressa e dall'iniziale scetticismo dei ragazzi, ma è bastato un attimo per creare un'atmosfera vivace e curiosa. Ho scelto di leggere alcuni dei miti greci che da sempre adoro: Narciso, Persefone, Pandora, Prometeo, Achille e altri ancora i protagonisti di storie universali in cui facilmente i ragazzi si sono riconosciuti. Il silenzio assoluto è stata la colonna sonora che ha accompagnato la mia lettura, poi è stato il momento della curiosità e di tante domande tutte interessanti e stimolanti. Abbiamo scambiato idee sul significato della speranza, sulle nostre paure e sul coraggio che non deve mancare nei momenti decisivi. Ci siamo chiesti il significato di alcuni modi di dire che abitualmente usiamo e lo

abbiamo ritrovato proprio tra le righe dei miti, il più divertente? Ognuno di noi ha un tallone d'Achille.

Giuseppe, papà di Michelangelo ed Elena

Entrare a scuola è per me sempre un'emozione, come tornassi un po' bambina, con quell'odore, immutato da decenni, che ti spinge a drizzare la schiena e buttarti nella



mischia, che ti accoglie caldo quando fuori è grigio, che è preludio di gran divertimento.

Da bambina ho amato la mia scuola tantissimo, e poter entrare in una scuola elementare è già magico. Pensate quindi all'emozione che avevo addosso quando stavo per entrare a scuola a leggere!

"I genitori fuori dalla scuola!" auspicano i pedagogisti più illuminati, che sperano di restituire la dimensione sociale a questa istituzione. Troppe interferenze. Troppa invadenza.

Ma non siamo noi genitori ad interferire, è la scuola a contaminarci un po' con quel brivido dell'entrata in un altro mondo, a farci conoscere e sperimentare l'universo dei bambini fuori dalla famiglia.

La scuola in fondo è semplice, e complicatissima in ugual misura: si tratta in fondo di dare a ciascun bambino dignità, opportunità, spazio nella società.

Non ce ne accorgiamo neanche, ma non siamo noi a dare qualcosa alla scuola quando ne varchiamo la soglia, ma è la scuola a regalarci un piccolo segretissimo pezzettino di sé!

Marta, mamma di Francesco, Giovanni e Caterina

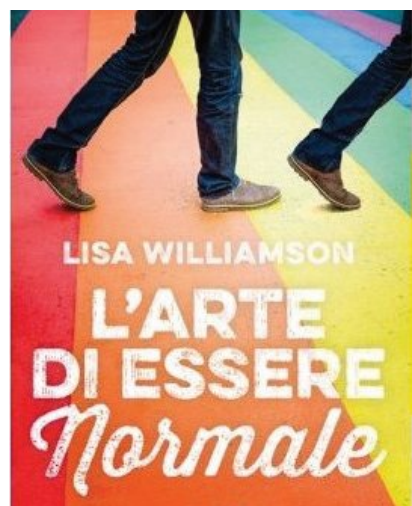
"... I libri sono trampoli
Per vivere più a fondo
La testa tra le nuvole
E i piedi sopra il mondo..."

Bruno Tognolini

Un bel libro illustrato, una storia tenera o divertente, un ambiente accogliente, un tempo rilassato, senza fretta, tanti sguardi attenti ed espressivi... Tutto ciò è sempre una garanzia per un legame speciale, per una vera intesa di complicità tra un gruppo di bambini curiosi e una lettrice appassionata!

Ecco...questo è quello che ci regaliamo ogni volta che ci sediamo in cerchio con un libro tra le mani...

Donatella... una maestra in pensione che continua ad aver bisogno dei bambini per circondarsi di bellezza!



L'arte di essere normale

L'arte di essere normale scritto da Lisa Williamson, edito dalla casa editrice Il Castoro, parla di una ragazza nata nel corpo di un ragazzo e del suo incontro con un ragazzo nato nel corpo di una ragazza.

Il ragazzo è considerato tale perché prende dei bloccanti della pubertà per non far sviluppare il suo corpo in uno femminile, mentre il corpo della ragazza si è già sviluppato

in quello maschile e gli unici a sapere che lei in realtà è una ragazza sono solo i suoi amici più stretti. Loro due legano molto perché sono gli unici che si capiscono davvero.

A me è piaciuto molto, soprattutto per il fatto che il libro propone sia il punto di vista della ragazza, sia quello del ragazzo, e poi per l'abbondante uso dell'ironia. Ti fa immergere nelle loro vite e capire il perché si

sentono a disagio essendo nati in un corpo in cui non si rivedono.

Se dovessi dare un voto da uno a dieci a questo libro, gli darei nove.

*Francesca Arba
classe 3A secondaria di primo grado*

PER ANNUNCI PUBBLICITARI su

Partecipare
Rescaldina

scrivere a: amministrazione@liberastampa.net
tel. 342.887.28.23

“Il cammino di un pacchetto rosso”

Nel mese di dicembre, i bambini della Scuola dell'Infanzia Don Pozzi insieme alle loro insegnanti e all'insegnante volontaria Vittorina, hanno vissuto un'esperienza speciale. Il progetto è iniziato con la lettura di un libro all'interno delle quattro sezioni ma poi ha coinvolto i nonni, il CDD e anche la cittadinanza tramite il “Bosco della Pace”.

A scuola i bambini hanno letto la storia “Il pacchetto rosso” di Linda Wolfsgruber e Gino Alberti, che racconta di un paese di montagna dove un misterioso pacchetto

rosso, di cui nessuno conosce il contenuto, passa di mano in mano e poco alla volta cambia la vita dei suoi abitanti.

Un folletto ha portato nella nostra scuola il pacchetto rosso che ha viaggiato prima tra le sezioni e poi è stato donato ai “nonni-attori” che il 14 Dicembre, hanno messo in scena la storia.

I bambini, compresa la ricchezza del contenuto, hanno deciso poi di moltiplicare i pacchetti rossi e di regalarli agli abitanti di Rescaldina, appendendoli agli abeti nel “Bosco della Pace”, trasformandoli in alberi di Natale. Ne hanno poi donato uno

agli ospiti della casa di riposo e un altro ai ragazzi del CDD, che a loro volta hanno contribuito a preparare ulteriori pacchetti per addobbare gli abeti.

Saranno riusciti i nostri pacchetti a cambiare anche la nostra vita? Ma... cosa contengono?

“Felicità e fortuna ma non devono essere aperti altrimenti il loro contenuto svanisce”.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i nonni che si sono improvvisati attori e

hanno donato uno spettacolo che ha ottenuto grande riscontro tra i bambini, ringraziamo gli ospiti della casa di riposo e i ragazzi del CDD che ci hanno accolto con affetto e hanno cantato con noi le canzoni di Natale, i “folletti” del Bosco della Pace, che hanno illuminato gli abeti, e l'amministrazione comunale per la visita a sorpresa degli zampognari.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia Don Pozzi



WALK SCHOOL **Rescaldina**

LA CICLOFFICINA DI RESCALDINA

Servizio PEDIBUS!!
Tutti i giorni del Calendario Scolastico

BICIBUS settimanale!!
PRESSO LA CICLOFFICINA SONO DISPONIBILI BICICLETTE E CASCHETTI PER I BAMBINI

Andiamo tutti A SCUOLA A PIEDI!!
21/03/2023 - 08/06/2023

Walking, jogging ... PLOGGING!!
Mentre passeggi raccogli i rifiuti e pulisci il tuo percorso:
purtroppo chi l'ha sporcato non è attento come te!

PICPEDINIBUS #2023
- 4ª Edizione -

e ancora: uscite sul territorio - spettacoli - laboratori
- progetti/mercatini/feste delle scuole
- interazione con altri Pedibus !!

Istituti Scolastici
MANZONI RESCALDA
ALIGHIERI RESCALDINA

EVENTI IN COLLABORAZIONE CON COMUNE, SCUOLE E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
DATE, INFO E AGGIORNAMENTI SARANNO PUBBLICATI SULLA PAGINA
FACEBOOK DEL PEDIBUS - SUL SITO DEL COMUNE - NELLE SCUOLE

IL CIELO E' SEMPRE PIU' BLU

Polizia locale e bandi

Risorse e opportunità per Rescaldina

In questi anni le ristrettezze economiche, di cui anche i Comuni sono vittime, e i tagli dei trasferimenti da tutti gli Enti sovraordinati producono situazioni di Bilancio che lasciano poco margine alle Amministrazioni locali per acquisti importanti o investimenti a lungo termine. Si salvano solo pochi comuni che dispongono di risorse che però derivano dalla svendita del territorio per incassare ingenti oneri di urbanizzazione. Nei comuni più virtuosi, dove le risorse sono sempre esigue, occorre trovare altre soluzioni: quest'Amministrazione ha scelto di percorrere una via impegnativa, ma spesso vincente, e cioè quella che prevede la **partecipazione ai Bandi**. Si tratta di Bandi promossi da Regione e Ministeri, in cui solitamente viene offerto ai comuni un aiuto che copre la maggior parte delle spese (di solito intorno all'80%) e che permette quindi di realizzare interventi che da soli difficilmente ci si potrebbe permettere.

Durante il periodo Covid, le occasioni sono state inferiori rispetto alla norma, ma ciò non ci ha impedito di partecipare comunque a tutti i bandi proposti, riuscendo ad esempio a portare sul territorio 18.020 euro per un progetto attualmente in attuazione di **prevenzione e contrasto allo spaccio** (con acquisto dotazioni, come kit antidroga, formazione degli agenti e nelle scuole, educativa di strada e di riduzione del danno), 17.080 euro per due telecamere deputate al **controllo delle targhe principalmente per motivi ambientali** legati alla limitazione della circolazione. Altri bandi, invece, ci hanno visti ammessi ma non finanziati per esaurimento risorse disponibili, come quello per l'acquisto di un nuovo veicolo ibrido per la nostra Polizia Locale, che è stato comunque poi acquistato con risorse proprie.

Nel solo 2022, sono stati numerosi e so-

stanziati i risultati conseguiti da Rescaldina:

- Il monitoraggio del territorio riveste un importante carattere preventivo e per questo su questo fronte sono stati molteplici gli sforzi messi in campo dall'Amministrazione:

a) Abbiamo richiesto l'accesso al Fondo per la Sicurezza urbana del Ministero dell'Interno, ottenendo un contributo di 13.037,98 euro su un progetto di 19.000 euro totali per **l'installazione di telecamere di videosorveglianza nei pressi degli istituti scolastici** (progetto "Scuole Sicure");

b) Abbiamo partecipato a un bando regionale in materia di **sicurezza urbana per il monitoraggio costante del territorio**, in coordinamento con altri nove comuni dell'Asse del Sempione, che purtroppo però ha visto la nostra aggregazione non finanziata;

c) Abbiamo partecipato a un altro bando regionale che aveva come tema centrale la **videosorveglianza nei parchi cittadini**. Dopo un'iniziale elargizione dei contributi solo a Comuni di grandi dimensioni, le proteste di alcuni comuni, tra cui anche il nostro, ha portato Regione ad estendere il finanziamento, fatto che ha permesso che anche Rescaldina venisse finanziata con un contributo di 29.670,40 euro a cui il nostro Comune aggiungerà la differenza del 20% del progetto, pari a 7.417,60 euro, per un totale di 37.088 euro che verranno investiti per rendere più sicure e monitorabili le aree del Parco di via San Francesco, del Parco della Pace dall'area verde sino alla casetta dell'acqua e al parcheggio della stazione, nonché del Parco di Villa Rusconi;

d) Abbiamo aderito inoltre a un bando ministeriale in materia di videosorveglianza urbana, proponendo **l'installazione di cinque varchi cittadini** richiedendo anche in questo caso l'80% del valore dell'intervento, che costa complessivamente 50.000 euro circa e che al mo-

mento in cui scriviamo questo articolo è in fase di valutazione e che sarebbe molto utile per dotarci di un importante strumento di presidio territoriale;

- Per la nostra Polizia Locale è importante avere delle attrezzature sempre efficienti, per questo dopo l'acquisto di una nuova autovettura e del nuovo autovelox, abbiamo partecipato a un bando di Regione Lombardia per l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali della Polizia Locale, riuscendo in questo modo a provvedere all'acquisto di **nuove radio portatili** in dotazione agli agenti di Polizia Locale con un contributo regionale pari a 5.185 euro (80% del costo complessivo);

- Da sempre abbiamo a cuore il tema delle **truffe agli anziani**, che è stato in questi anni affrontato con modalità innovative, aggiungendo all'incontro negli esercizi commerciali anche l'interazione con i cittadini alle S. Messe, grazie alla collaborazione delle Parrocchie, e lo svolgimento di conferenze sul tema in orario pomeridiano. Abbiamo quindi deciso di provare un'ulteriore modalità, proponendo degli spettacoli teatrali e degli incontri sul tema specifico delle truffe informatiche, riuscendo ad ottenere un finanziamento di 5.280 euro, anche in questo caso pari all'80% del costo complessivo del progetto;

- Grande attenzione anche al tema delle pari opportunità, che ha visto il nostro Comune prevedere la realizzazione di **"stalli rosa"**, adibiti alla sosta dei veicoli delle donne in gravidanza o di genitori con figli fino a due anni. Nell'attesa della realizzazione effettiva secondo le indicazioni derivanti dal nuovo Codice della Strada, abbiamo richiesto ed ottenuto un contributo di 4.500 euro per la realizzazione di 9 stalli nei pressi dei punti sensibili del paese;

- Anche per la Protezione Civile non è mancato l'apporto del nostro Comune: in questi anni complessi, in cui dotarsi di mezzi propri o costituire nuclei autonomi è davvero impresa ardua, abbiamo scelto di consolidare il rapporto con il Gruppo di Protezione Civile che già operava in convenzione con il nostro Comune e quelli di Cerro Maggiore e San Vittore Olona: anche per Protezione Civile è importante avere sempre mezzi adeguati e i comuni sono sempre meno in grado di procedere agli acquisti con risorse proprie. Per questo riteniamo importante aver partecipato al Bando Regionale per **l'acquisizione di mezzi ad uso esclusivo di Protezione Civile**, ottenendo un finanziamento di 49.500 euro, pari in questo caso al 90% del costo complessivo per l'acquisto di un Pick Up dotato di tutte le prescrizioni previste per le attività di Protezione Civile.

Nell'ambito della Polizia Locale sono stati quindi davvero numerosi i Bandi a cui abbiamo partecipato, grazie alla **collaborazione del corpo di Polizia Locale e in particolare della Comandante Alessandra Dall'Orto** che offre sempre il suo massimo impegno per mettere le sue competenze e conoscenze nella realizzazione di progetti, che hanno anche in alcune occasioni ricevuto il plauso degli Enti sovraordinati per la precisione e la bontà. Come Amministrazione non possiamo che esprimere la nostra **piena soddisfazione per i risultati ottenuti** e continuare a **garantire tutto il nostro impegno** per permettere a Rescaldina di continuare ad avere accesso ai fondi disponibili e ai cittadini rescaldinesi di poter avere sempre la giusta attenzione e tutti i mezzi possibili per Vivere al meglio la realtà cittadina.

Gianluca Crugnola
Assessore Polizia Locale e Protezione Civile
Comune di Rescaldina



Il Premio “Comune Riciclone” spiegato in modo semplice



PREMIA Rescaldina

Scrivo questo articolo per fare chiarezza rispetto alle informazioni errate contenute nell'articolo pubblicato nel precedente numero di Partecipare dal gruppo consigliere di minoranza “Centro-Destra Unito” con riferimento al premio “Comune Riciclone” vinto dal nostro Comune.

Il citato premio, ideato da Legambiente e patrocinato dal Ministero per l'Ambiente, viene riconosciuto ai Comuni italiani che si sono distinti per una virtuosa gestione dei rifiuti. Per poter entrare in classifica è necessario che il Comune produca meno di 75 kg pro capite di rifiuti indifferenziati all'anno. I Comuni che producono più di questa quantità di rifiuti indifferenziati non possono quindi entrare in classifica perché, di per sé, non soddisfano il requisito minimo di virtuosità richiesto.

Facendo un paragone sportivo, è come per i corridori di atletica che, per poter partecipare alle olimpiadi, non possono superare un tempo massimo di corsa: chi sta sotto il tempo massimo, si qualifica per le olimpiadi, chi invece corre troppo piano e sta sotto il tempo limite, non si qualifica per le olimpiadi. Ovviamente la competizione tra i qualificati alle olimpiadi è molto alta, proprio perché alle olimpiadi partecipano solo gli atleti più bravi, che appunto hanno soddisfatto, e superato, i requisiti molto sfidanti necessari per qualificarsi.

Allo stesso modo il **Comune di Rescaldina, dal 2017 al 2021 per 5 anni consecutivi, è riuscito a “qualificarsi” tra i migliori Comuni italiani**, andando quindi a “competere” con i soli Comuni italiani che hanno dimostrato di gestire i rifiuti secon-

do i più alti standard di efficienza.

Sulla base dei dati del 2021 solo 590 Comuni italiani su 7.904 sono riusciti a qualificarsi alle “olimpiadi nazionali dei Comuni virtuosi nella gestione efficiente dei rifiuti” e tra questi anche il nostro Comune, che si è classificato al 354° posto.

Lo stesso ragionamento vale anche se applicato alla realtà regionale: sui 1.506 Comuni della Lombardia, solo 95 presentavano nel 2021 i requisiti minimi per poter accedere alla classifica, perché tutti gli altri avevano una gestione dei rifiuti non sufficientemente virtuosa. Tra i migliori 95 Comuni qualificati alle “olimpiadi regionali dei Comuni virtuosi nella gestione efficiente dei rifiuti” c'è anche il nostro Comune, che si è piazzato al 92° posto.

Alla luce di quanto spiegato è quindi oltremodo corretto ribadire che il Comune di Rescaldina è riuscito nel 2022 (rispetto ai dati del 2021) a posizionarsi al **354° posto tra tutti i Comuni italiani** (che sono 7.904), **al 92° posto tra tutti i Comuni della Lombardia** (che sono 1.506), **al 21° posto tra i Comuni lombardi tra i 5.000 e i 15.000 abitanti** (che sono 355) e **al 3° posto tra tutti i Comuni della Provincia di Milano** (che sono 133).

Di chi sono i “meriti” per aver raggiunto questi importanti obiettivi? A mio avviso sono quattro, in ordine di merito:

1) **I cittadini rescaldinesi**, perché sono coloro che ogni giorno differenziano in modo corretto i rifiuti e vivono come un “dovere civico” la gestione responsabile dei propri rifiuti;

2) **L'Amministrazione comunale**, perché ha l'onere e l'onore di stabilire le regole e pianificare con coraggio strategie lungimiranti, necessarie a garantire servizi efficienti secondo i più alti standard di qualità;

3) **Gli uffici comunali**, che con i propri tecnici organizzano i servizi e sanzionano chi non rispetta le regole;

4) **Il gestore del servizio**, cioè la ditta che tramite i propri operatori effettua concretamente i servizi ambientali sul territorio.

Quali sono le scelte “coraggiose” dell'Amministrazione comunale (guidata dalla lista “Vivere Rescaldina”) che hanno contribuito a raggiungere questi risultati?

1) l'efficientamento dei servizi essenziali di raccolta e smaltimento e la razionalizzazione dei costi;

2) l'introduzione della raccolta puntuale dei rifiuti indifferenziati con sacco con chip;

3) l'introduzione di nuovi servizi ambientali volti alla diminuzione dei rifiuti indifferenziati;

4) le numerose campagne di sensibilizzazione ambientale;

5) l'aumento dei controlli e delle sanzioni (compreso l'aumento del valore economico delle sanzioni per l'abbandono abusivo di rifiuti).

Considerando che:

a) per tutto il periodo in cui Rescaldina è stata amministrata dal “Centro-Destra” (più o meno unito, dal 1999 al 2014) il nostro Comune non ha mai raggiunto l'o-

biiettivo minimo di legge (65%) di raccolta differenziata e non ha mai raggiunto, nemmeno da lontano, il requisito minimo necessario per accedere alla classifica dei “Comuni Riciclone”;

b) il “Centro-Destra” rescaldinese si è sempre dichiarato “contrario” all'introduzione della raccolta puntuale dei rifiuti indifferenziati con sacco con chip;

c) nel 2014, ultimo anno di riferimento di amministrazione del “Centro-Destra Unito”, la Tassa Rifiuti ha raggiunto il livello più alto nella storia di Rescaldina;

risulta più semplice comprendere il motivo per cui il raggiungimento del nostro Comune di importanti riconoscimenti a livello nazionale risulti “indigesto” al “Centro-Destra Unito”.

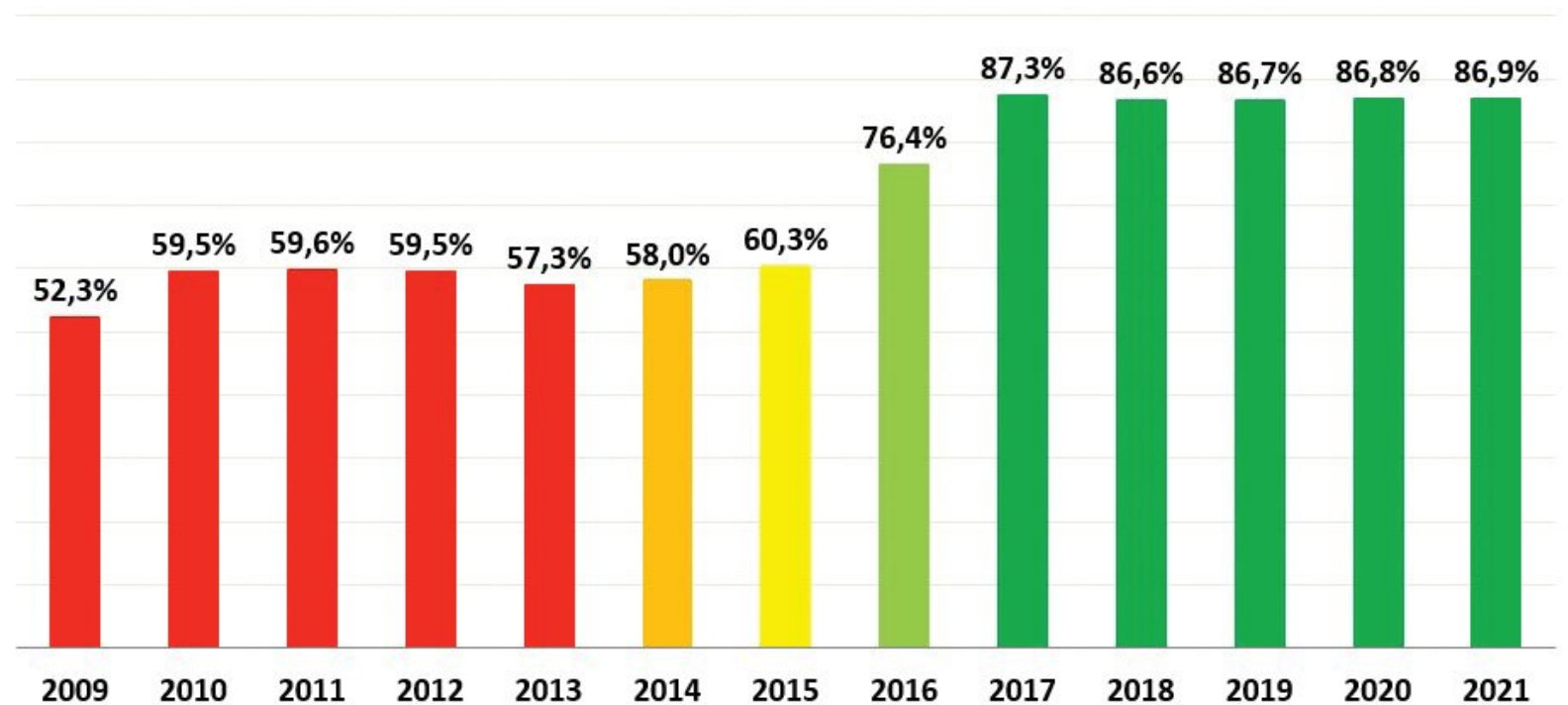
Sperando che questa inutile polemica “numerica” si concluda qui, colgo l'occasione per ricordare che **il premio “Comune riciclone” non è consegnato ad un gruppo consigliere, ma è assegnato al Comune di Rescaldina**, e quindi a tutti i rescaldinesi, che devono andare orgogliosi dei risultati raggiunti poiché rappresentano il metro con cui è possibile misurare il livello di civiltà ambientale della nostra comunità.

Come più volte chiaramente già espresso sia dal sottoscritto che dal nostro Sindaco Ielo Gilles, i risultati ottenuti devono servire da **stimolo per migliorare ancora**, perché ci sono ancora notevoli margini di miglioramento per rendere il nostro Comune più eco-sostenibile.

Buona raccolta differenziata a tutti!

Daniel Schiesaro
Consigliere delegato all'igiene urbana
Comune di Rescaldina

Comune di Rescaldina Raccolta differenziata (%)



Politiche in città

Mancano di medici di famiglia a Rescaldina

Cosa sta facendo l'Amministrazione comunale?

“Pressing” e “fiato sul collo” verso gli enti superiori, le parole proferite nel corso del mese di gennaio dal vice sindaco dell'amministrazione targata Vivere Rescaldina e riportate dagli organi di stampa. Pressing? fiato sul collo?

La realtà è che chi ha destato l'attenzione dell'amministrazione Vivere Rescaldina sul problema della mancanza dei medici di famiglia sono state le decine di cittadini che, nel mese di novembre hanno informato il sindaco di essersi trovati, da un giorno all'altro, senza medico.

Ne è seguita una interrogazione del Centrodestra Unito, nel corso del Consiglio Comunale di dicembre, nella quale si chiedeva se l'amministrazione fosse a conoscenza del problema e quali misure avesse adottato, o intendesse adottare, per trovare una soluzione che garantisse la presenza di Medici di medicina generale nel nostro paese.

Il vice sindaco, delegato dal sindaco a rispondere, anziché entrare nel merito della questione (o darci notizia di “pressing in atto”) ha attribuito una sequela infinita di responsabilità, colpe, inettitudini alla Regione Lombardia, dimostrando di non conoscere i contenuti della legge in merito ai compiti dei Sindaci in ambito sanitario.

Infatti la legge regionale 23 del 2015, confermando quanto già previsto da anni, attribuisce ad uno specifico organismo, denominato conferenza dei Sindaci, compiti di organizzazione territoriale

dell'attività socio-sanitaria e socio-assistenziale, di definizione dei piani socio-sanitari territoriali e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di competenza delle ATS, con particolare riferimento a quelli relativi alle ASST, di integrazione delle prestazioni e/o delle funzioni sociali con le funzioni e/o le prestazioni dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria e addirittura le conferisce un ruolo consultivo sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie.

“Pressing” e “fiato sul collo” quantomeno tardivi, se mai ci sono stati, visto che, da tempo, si sa che in Italia, nei prossimi cinque anni, mancheranno circa 34mila medici di famiglia e che la Regione più penalizzata sarà proprio la nostra Lombardia, che perderà 4.167 medici di base. Una analisi seria, e non ideologica della questione, evidenzia che la carenza dei medici di famiglia ha una duplice causa: la prima è nei tagli alla spesa sanitaria operati dai governi (di centrosinistra) che, negli ultimi 10 anni, ammontano a 37 miliardi di euro; a causa di questi tagli, dal 2010, ogni anno lo Stato attribuisce alla Lombardia un numero di nuovi medici di base inferiore ai pensionamenti, rendendoci così la regione con meno medici di famiglia in Italia.

La seconda causa è l'errore fatto nella programmazione dei corsi di specializzazione per medici di medicina generale, insufficienti a coprire i posti lasciati liberi dai pensionamenti.

Uno scenario preoccupante che, nello

scorso mese di novembre, ha coinvolto anche i nostri cittadini i quali, rivolgendosi all'ufficio della ASST per la scelta del nuovo medico, si vedevano proporre medici che non esercitano a Rescaldina ma a Legnano, a Cerro Maggiore, a San Vittore o a Nerviano.

Situazione inaccettabile in quanto il medico di famiglia (o medico di fiducia, medico di medicina generale, medico di base) è scelto dal cittadino per garantire una assistenza di “primo livello”, diventerà cioè il suo medico di fiducia, colui che, prima ancora di curarlo, lo guiderà, educerà, consiglierà. Ma per fare questo il medico di famiglia deve essere vicino a chi cura.

Il 30% della popolazione rescaldinese ha più di 60 anni e il 31% delle famiglie è composto da una sola persona; se il medico è lontano centinaia di persone si vedranno costrette a spostarsi in auto, quando sono in grado di farlo, altrimenti dovranno farsi accompagnare da qualcuno. L'appuntamento con il proprio medico diventerà così una gravosa incombenza che potrebbe compromettere l'adesione del malato alle cure, o ritardarne l'accesso.

Che strumenti hanno i cittadini per contrastare questa situazione? Nessuno. Ma certamente il sindaco, come abbiamo visto, nell'ambito delle proprie competenze di organizzazione territoriale dell'attività sanitaria, questi strumenti li ha e, in forza del ruolo che gli conferisce la legge,

avrebbe dovuto agire per tempo e con tutta la risolutezza che un problema di queste dimensioni avrebbe richiesto.

Intanto abbiamo appreso dalla stampa che la ATS ha provveduto a tamponare il problema assicurando a disabili e anziani l'assistenza dei medici presenti sul territorio, che li accoglieranno in deroga al numero massimo di pazienti, ed istituendo presso il vecchio Ospedale di Legnano un ambulatorio medico temporaneo per i pazienti che non hanno più il medico. L'ambulatorio funzionerà il lunedì (dalle 17 alle 20), il martedì (dalle 10 alle 13), il mercoledì (dalle 17 alle 20), il giovedì (dalle 10 alle 13 e il venerdì (sempre dalle 10 alle 13), in attesa di poter avviare la Casa di comunità (cioè una struttura sul nostro territorio che erogherà interventi di carattere sanitario con la presenza di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Specialisti Ambulatoriali). Intanto, attraverso l'ambulatorio medico temporaneo, istituito dalla ATS, i nostri cittadini potranno avere ricette, visite e prescrizioni.

Una soluzione temporanea e poco soddisfacente, poiché risponde solo a bisogni urgenti e implica comunque la necessità di recarsi a Legnano; per questa ragione è necessario che i Sindaci, nell'ambito della conferenza dei sindaci, agiscano senza ulteriori indugi, per garantire ai propri cittadini una assistenza continua e vicina.

Mariangela Franchi
Centrodestra Unito - Rescaldina

La toppa è peggio del buco

Eh si, finalmente gli attuali amministratori di “Vivere Rescaldina”, con il Sindaco, la Giunta e il capogruppo, si sono accorti della “gaffe” (per dirla alla francese) che stavano combinando e hanno deciso di porre rimedio: così facendo la combinano ANCORA PIÙ GROSSA.

Si parte dal bando PINQuA, con il quale Rescaldina ha ottenuto dal Governo 5 milioni di euro per la ristrutturazione della Torre Amigazzi (quel complesso decadente sito in piazza mercato, per chi non lo individuasse). “Piccolo” particolare, questo immobile è di proprietà di una SRL privata per il 90% e solo il 10% è di proprietà del Comune. L'intenzione della Giunta “Vivere Rescaldina” è di ristrutturarla spendendo 5 milioni di euro di soldi pubblici, di “goderla” per 25 anni e alla scadenza riconsegnarla al legittimo proprietario.

Ora, già non si capisce a cosa possono ser-

vire le unità immobiliari che se ne ricaveranno, necessità che a Rescaldina nessuno avverte. Tra l'altro le spese ordinarie, che ne conseguirebbero, (riscaldamento, pulizia, manutenzione, utenze) difficilmente verranno recuperate; esperienza già avvertita sugli attuali 50 appartamenti di proprietà del comune, e quindi questi costi graverebbero pesantemente sui prossimi bilanci comunali.

Quindi cosa fanno adesso gli amministratori di “Vivere Rescaldina”? Comprano tutta la proprietà della Torre Amigazzi!!!

Ora io mi domando: chi dei 14586 cittadini di Rescaldina comprerebbe questo, diciamo così, immobile? Io penso nessuno, anche se glielo regalassero.

Ma loro no, loro lo comprano per poter dire: adesso ristrutturiamo un bene di nostra proprietà.

E' evidente che questa Giunta BRAN-

COLA NEL BUIO più profondo e si aggrappa ad ogni spiraglio di luce per giustificare la loro esistenza: “Compro, dunque sono”.

Come si vede la toppa è peggio del buco, ad un danno se ne aggiunge uno più grande

Tra l'altro questi amministratori cercano di spiegare ai cittadini la bontà della loro scelta, dimostrando incapacità amministrativa.

Dobbiamo dire chiaramente ai cittadini rescaldinesi che questi 5 milioni di euro che ci arrivano dobbiamo restituirli a che ce li ha dati, se non direttamente come rescaldinesi, come cittadini italiani di cui i rescaldinesi sono parte integrante.

IL PINQuA è una derivazione del PNRR, e ammonta a 2,8 miliardi di euro complessivi.

Come tutti i soldi che piovono dal Cielo si dilapidano: dove servono non vengono spesi (vedi fatti di cronaca drammatici di questi giorni, leggi Casamicciola), e dove

non servono li spendono, vedi Rescaldina.

Cerchiamo di convincere il Sindaco e i suoi seguaci a desistere da questa opera surreale che serve solo per giustificare il loro passaggio alla guida del paese.

Di queste manifestazioni Rescaldina non ne ha bisogno.

Esperimenti del genere già ne sono stati fatti in passato, e il Bassettino ne è la prova concreta.

Non massacrino ulteriormente il nostro paese.

Del passaggio delle Giunte di Vivere Rescaldina se ne ricorderanno le pagine di cronaca di Rescaldina nella sezione “Disastri”.

Ambrogio Casati
Consigliere comunale
Centrodestra Unito

Politiche in città

Comunicato stampa del partito di
Forza Italia di Rescaldina

Alessandro Cattaneo

Forza Italia Rescaldina annuncia la nomina del nuovo Coordinatore cittadino: si tratta di Alessandro Cattaneo (solo omonimo, ma nessuna parentela con il parlamentare), di professione responsabile digital marketing, da sempre residente a Rescaldina.

La decisione di sostituire l'ormai storico coordinatore Giuseppe Scorrano, detto Pino, deriva da più fattori: primo fra tutti la sua recente scelta personale di trasferirsi fuori dal paese, ma anche la necessità di riorganizzare e rilanciare il gruppo di Forza Italia in vista degli appuntamenti elettorali di Febbraio 2023 per la regione Lombardia e di Maggio 2024 per il Comune.

I consiglieri eletti ed i membri cittadini del partito si sono riuniti ed hanno concordato nell'indicare il nome di Alessandro Cattaneo, già responsabile cittadino dei giovani di Forza Italia, come nuovo Coordinatore. La nomina è stata ufficializzata dal Coordinatore Provinciale di Forza Italia, Graziano Musella, il 16 Novembre del 2022.

Cattaneo partecipa alla vita politica cittadina dal 2013, sempre come membro di Forza Italia, è stato candidato come

consigliere nel 2014 nella Lista Magistrali Sindaco, senza però venire eletto, e si è distinto in questi anni come uno dei membri più attivi del centrodestra cittadino.

Nel 2018 viene nominato Coordinatore Giovanile di Forza Italia ed in occasione delle elezioni comunali del 2019 riesce a far candidare ben tre membri del gruppo giovani nella lista a sostegno di Mariangela Franchi: sono Matteo Longo, Andrea Turconi e Federica Simone, che ricevono tutti e tre più di 170 voti.

Per un periodo (prima delle dimissioni per motivi lavorativi di Federica Simone) il Centrodestra Unito, su quattro consiglieri, poteva vantare in consiglio comunale ben tre giovani di Forza Italia sotto i trent'anni.

Cattaneo avrà ora il compito di rilanciare il partito (Forza Italia a Rescaldina, alle ultime elezioni nazionali ha preso l'8,5%, in linea con i dati nazionali) in vista dei prossimi, importanti, appuntamenti elettorali e di curare i rapporti con gli alleati. Da parte di tutto il gruppo vanno a lui i migliori auguri di buon lavoro.

Gruppo Forza Italia Rescaldina

OPEL CORSA

ECOINCENTIVI OPEL FINO A € 7.500



È il momento di scegliere Opel Corsa!
Perché accontentarti quando puoi avere tutto e subito?
Con Opel zero compromessi.

BENZINA O DIESEL

100% ELETTRICA



OPEL

CORSA EDITION TUA DA € 12.450
Con rottamazione e finanziamento Scelta Opel

REZZONICO
AUTO

Saronno
Tel. 02.96193212

Arconate
Tel. 0331.539001

Cerro Maggiore
Tel. 0331.519150

www.rezzonicoauto.it

Corsa Edition 5 porte 1.2 75 cv MT5 al prezzo promozionale di 12.450 € (IPT e messa su strada escluse), oltre oneri finanziari, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 14.950 € in contanti (Prezzo di Listino, con IPT e contributo PPU esclusi: 19.950 €). Anticipo 0,00 € - durata 36 mesi/chilometraggio massimo 18.000 km, 35 rate mensili di 148,45 € (incluse spese d'incasso di 3,5 € /rata). Rata Finale Residua (pari al Valore Futuro Garantito): 11.132,10 €. Prima rata dopo un mese. Importo Totale del Credito 12.000,00 € (Incluse spese istruttoria 350 €). Interessi totali 3.405,34 €. Imposta di bollo 16 €, spese invio rendiconto periodico cartaceo 2 €/anno. Importo Totale Dovuto (escluso anticipo e composto da Importo Totale del Credito e da ogni altro importo dovuto): 16.333,24 €. TAN fisso 0,40%, TAEG 11,03%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,10 €/km oltre il chilometraggio massimo di 18.000 km. L'offerta è formulata tenendo conto del Bonus Opel €2.000, del finanziamento Scelta Opel €2.500 e dell'incentivo statale di 2.000,00 € in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad euro 5 intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo e ad uno dei familiari conviventi alla data di acquisto del medesimo, rispetta i requisiti previsti dal DPCM del 04/02/2022 - GU n.73 del 10/02/2022 e legislazione applicabile, salvo disponibilità dei relativi fondi stanziati per il 2023. Il contributo statale è erogato a condizione che il veicolo acquistato sia intestato al soggetto beneficiario del contributo e la proprietà mantenuta per almeno dodici mesi.
Offerta valida fino al 31/03/2023 con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services, norma commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativo presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Corsa (litri/100 km): 5,4-4,2; emissioni CO2 (g/km): 122-0; consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6-18,9; Autonomia: 350-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP. In base ai quali i nuovi veicoli sono omologati dal 19 settembre 2018, aggiornati al 06/10/2022 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative: caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

Il Lions Club Rescaldina Sempione porta gli auguri alle realtà sociali del territorio

Scambio degli auguri tra i soci del Lions Club Rescaldina Sempione e alcune organizzazioni sociali del territorio

Come è ormai consuetudine decennale i Soci del Lions Club Rescaldina Sempione anche nel periodo natalizio hanno fatto visita ad alcune realtà che operano in campo sociale. Quest'anno una delegazione del Lions Club ha fatto visita alla Casa di Ospitalità per Anziani Fondazione Colleoni De Maestri di Rescaldina e poi alla Casa della Carità presso la Parrocchia di S. Teresa del Bambin Gesù a Legnano.

Il gruppo di Lions era costituito dalla Presidente del Club Cristina Boracchi, dal Past Governatore del Distretto nell'anno del Centenario Carlo Massironi, dal Segretario del Club Paolo Magistrali, dal Cerimoniere Gianfranco Fumagalli, dal Censore Angelo Mocchetti, e dalla Componente del Comitato service Manuela Cattaneo.

La consegna di doni è stata un'occasione per conversare sia con gli Ospiti e con

gli Operatori della Casa di Ospitalità per Anziani sia con i Volontari della Casa della Carità per apprendere le problematiche e le situazioni di questa complessa fase economica e sociale. Si è trattato come sempre di momenti particolarmente interessanti e gratificanti. Nel primo semestre dell'anno lionistico 2022/2023 il Lions Club Rescaldina Sempione ha realizzato numerosi ed importanti service sia in modo individuale che in collaborazione

con altre organizzazioni del Terzo Settore con iniziative culturali, sociali, educative e di sostegno per il soddisfacimento spesso di persone fragili. Nella prima parte dell'anno sono entrati a far parte del Club numerosi Soci e sono state sponsorizzate le costituzioni anche di Club Satellite.

Lions Club Rescaldina Sempione



Lions Club Rescaldina Sempione: raccolta occhiali usati

“A te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista” è lo slogan con il quale il centro di Chivasso sostiene la raccolta di occhiali usati da rigenerare per donarli a chi ne ha più bisogno. Gli occhiali sono tra gli accessori che più si sprecano. Siamo consumatori di questo oggetto sia per scelte di salute, sia per scelte estetiche. In questo senso l'Italia è il primo produttore di occhiali in Europa, con la spinta dell'export certo, ma anche al ricambio, per ragioni naturali e di moda determinando un accumulo di occhiali in fondo ai cassetti. Così con il recupero e la relativa semplice donazione di questo oggetto si può ridare una concreta speranza ai meno fortunati di noi. Particolarmente

in questo campo il Lions Club Rescaldina Sempione con il suo referente Angelo Mocchetti, coadiuvato dai soci Gianfranco Fumagalli e Casati Oreste. L'ultima raccolta ha riunito 544 paia di occhiali usati, per un ammontare complessivo negli anni di più di 6.000 (seimila) paia di occhiali. Si ringraziano per la collaborazione: l'ottica Rossini di Legnano e Parabiago, la Farmacia Comunale di Rescaldina e i numerosi cittadini anonimi che hanno permesso questo straordinario successo.

(Nella foto: Angelo Mocchetti, Gianfranco Fumagalli)

Lions Club Rescaldina Sempione

Centro odontoiatrico Rescaldent



Direttore Sanitario Dott. Banaio Onelio A.

Chi siamo

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è una struttura sanitaria privata nata con l'obiettivo di fornire qualità nella cura e nell'assistenza a beneficio dei pazienti.

Qualità significa miglioramento continuo e capacità di analisi, per confrontarci e migliorare in modo trasparente, educativo e innovativo.

Siamo sempre alla ricerca di equilibrio tra l'efficacia clinica, l'esperienza del paziente e la sostenibilità.

Una scelta responsabile

Per scelta aziendale abbiamo deciso di rendere le terapie primarie dei bambini di età inferiore ai 14 anni (per esempio otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro) al pari del tariffario del Servizio Sanitario Regionale, fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro tutori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di impegnativa medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale, le sopra citate prestazioni primarie saranno eseguite ai costi del tariffario del Servizio Sanitario Regionale.

**IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
PROTESI
GNATOLOGIA
CHIRURGIA ORALE
PATOLOGIA ORALE**

ORARI

**da lunedì a venerdì
09.00-12.00 / 14.00-19.00**

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

**tel. 0331 57 83 36
cell. 366 21 31 001**

Convenzioni

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è convenzionato con i principali Enti di assistenza sanitaria integrativa.

Per ulteriori informazioni sulla forma di convenzionamento (diretta o indiretta) vi preghiamo di contattare la nostra segreteria.

Via Papa Giovanni XXIII, 1/3 - Rescaldina (MI)

e-mail: info.rescaldent@gmail.com

sito web: www.rescaldent.it